

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2002**RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE SUI PROGRAMMI DI ATTIVITA' ED
OBIETTIVI REALIZZATI****ATTIVITA' TECNICO SPORTIVE E ALTO LIVELLO****Preparazione Olimpica, Paraolimpica ed Alto Livello**

Sono state promosse una serie di riunioni con le FSN ed i relativi Direttori tecnici sugli aspetti organizzativi della trasferta olimpica: suggerimenti e correttivi in vista di Atene 2004.

Sono state elaborate diverse relazioni, sottoposte al Consiglio Nazionale del CONI, sui risultati ottenuti dalle discipline olimpiche, estive ed invernali, comparazione degli stessi con i Giochi Olimpici di Salt Lake City 2002, in vista di Atene 2004 e Torino 2006.

Realizzato un progetto di preparazione olimpica, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Invernali, realizzato dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, Federazione Italiana Sport Disabili, in vista dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. A tal fine sono stati organizzati incontri programmatici con le Federazioni di cui sopra per la definizione dei piani annuali di preparazione, degli elenchi degli atleti e dei tecnici interessati, e dei relativi costi.

Lo Sport italiano ha partecipato nel 2002 ai Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali, confermando il proprio ruolo di alta eccellenza nel contesto mondiale. Il medagliere azzurro olimpico è stato di 4 medaglie d'oro, 4 d'argento e 4 di bronzo e vede l'Italia collocata al 7° posto nell'ufficiosa classifica mondiale (6° per numero di medaglie complessive). Nei Giochi Paraolimpici, il medagliere è stato di 3 medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo in livello con le tradizioni più recenti.

L'alto livello organizzativo del CONI, riconfermato nelle occasioni predette, è stato riconosciuto dal Comitato organizzatore e dal CIO dando spinta e fiducia all'impegno di Torino 2006 con il quale il CONI collabora strettamente.

Sono state poste in essere le attività organizzative concernenti le edizioni 2003 del Festival olimpico della Gioventù Europea (FOJE) che si svolgeranno a Bled (invernali) e Parigi (estive) e si è supportata con successo la candidatura italiana (Lignano Sabbiadoro) per la manifestazione estiva del 2005.

Attiva è stata la partecipazione a riunioni e seminari di organismi internazionali (COE e CIJM) in cui operano alcuni dirigenti dell'Ente.

Collaborazione tecnica è stata fornita alla candidatura di Pescara per l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo del 2009.

A livello interno sono stati tenuti stretti rapporti con le FSN, soprattutto in funzione dei Giochi Olimpici di Atene 2004 e dei Giochi del Mediterraneo di Almeria del 2005, ma soprattutto a tal proposito sono stati esaminati i programmi federali finalizzati, secondo uno schema elaborato dal

CONI e seguito da ogni singola Federazione quale base di lavoro. I programmi, esaminati congiuntamente ai responsabili federali, hanno portato all'erogazione del contributo per la Preparazione Olimpica e per l'Alto Livello per un ammontare globale di Euro 20.189.181,00. L'erogazione è stata effettuata in due tranches, a realizzazione del programma.

Particolare impegno è stato necessario porre in materia di tesseramento in Italia degli atleti extracomunitari, per il quale è prevista l'approvazione di una legge ad hoc, volta a tutelare il patrimonio sportivo nazionale.

Secondo la prassi istituzionale sono stati mantenuti i contatti con il Ministero degli Esteri, degli Interni e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Cooperazione Tecnica e Manifestazioni Internazionali

Sono stati realizzati, previ accordi con le FSN italiane ed i CNO, scambi tecnici con i seguenti Paesi: Argentina, Cina, Corea, Cuba, Malta, Norvegia, Spagna, e USA.

In particolare:

- 1) sono state concretizzate attività ed iniziative di cooperazione sportiva con l'estero favorendo i contatti e gli scambi nei diversi campi e fra i diversi soggetti interessati, nel quadro degli Accordi bilaterali e multilaterali e la conseguente firma e realizzazione dei Protocolli tecnici con 8 Comitati Olimpici verso i quali si è consolidato il rapporto di scambi;
- 2) sono stati mantenuti rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali per la realizzazione degli scambi tecnici utili al miglioramento della preparazione degli atleti con particolare riguardo agli sport inseriti nel programma dei Giochi Olimpici Invernali del 2002 e dei Giochi Olimpici Estivi Atene 2004;
- 3) sono stati programmati allenamenti in particolari condizioni ambientali, climatiche e di altitudine;
- 4) a favore dell'immagine del CONI sono stati elaborati programmi di sostegno ai Comitati Olimpici in via di sviluppo sportivo nell'ambito dello spirito di mutua assistenza e solidarietà previsti dal CIO, attraverso l'invio di tecnici italiani a tenere corsi di aggiornamento, stage e convegni per tecnici, oltre che invio di documentazione sportiva e accoglienza in Italia di tecnici stranieri e di giovani atleti di alto livello presso i Centri di Preparazione Olimpica rafforzando così il prestigio del CONI all'estero;
- 5) il CONI ha collaborato, insieme alle FSN italiane, con il Comitato Olimpico Maltese nell'organizzazione dei Giochi dei Piccoli Stati in programma a Malta dal 2 al 7 giugno 2003.

E' stato svolto il lavoro preparatorio e di studio per la valutazione delle città italiane candidate all'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2009 e di verifica di tutte le procedure.

A seguito della decisione del Consiglio Nazionale del CONI di candidare la Città di Pescara, si è provveduto, insieme al Comitato Promotore Pescara 2009 a continuare il lavoro per la presentazione del dossier di candidatura a livello internazionale ai Giochi del Mediterraneo 2009 e per la promozione della candidatura all'estero.

Sono continuate le collaborazioni con il Comitato Organizzatore "Torino 2006" e l'attività di collegamento con il TOROC e CIO.

E' stato assicurato il continuo collegamento con organismi internazionali: CIJM; COE; ACNO; CIJM; ENGSO; CIO; CNO.

E' stato organizzato dal CONI un seminario del CIO "Women in Sport" al Salone d'Onore del CONI, dal 20 al 22 novembre 2002. Hanno partecipato al Seminario venti persone in rappresentanza di Comitati Olimpici Europei.

Commissione Nazionale Atleti

Nel corso del 2002 numerose sono state le iniziative intraprese dalla Commissione Nazionale Atleti sia in campo nazionale che internazionale. In particolar modo la Commissione ha rivolto la sua attenzione verso alcuni progetti come il "Master 2000", nella Commissione scientifica anti-doping, nell'iniziativa intrapresa dal CONI su suggerimento della Commissione stessa "La mia vita prima di tutto" per la prevenzione e tutela della salute degli sportivi, ha curato un proprio sito Web rivolto ai giovani ed i rapporti internazionali sia con il CIO che con le altre Commissioni riconosciute dallo stesso. Ha partecipato ai Forum riservati agli Atleti come per esempio il forum Sport e cultura organizzato dal COE (Roma Giugno 2002), dal WOA World Olympian Association (Budapest dicembre 2002). Infine la Commissione ha organizzato il Primo Forum dell'Atleta (Roma, 15 dicembre 2002) a cui hanno preso parte circa 50 Atleti Rappresentanti eletti in qualità di consiglieri federali nelle Federazioni Sportive Nazionali.

Accordo CONI - Adecco

Sottoscritto con l'Adecco nel 1999, il progetto master 2000, che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro di ex atleti di alto livello, proseguirà con la selezione di altri atleti interessati a tale progetto. Nel corso del 2002 sono stati immessi nel mondo del lavoro oltre 50 atleti.

Marketing

A seguito del contratto di marketing stipulato nel 2001 tra il CONI ed il TOROC sono state effettuate verifiche e controlli per l'osservanza delle normative scaturite dall'accordo stesso.

Sono state emanate altresì disposizioni sull'utilizzo del logo CONI a tutti gli Enti interessati.

Istituto di Scienza dello Sport

Medicina

Nell'anno 2002 il Dipartimento di Medicina ha svolto i compiti istituzionali riguardanti la valutazione clinico - strumentale e funzionale degli atleti di elevato livello in previsione della loro partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali (Salt Lake City, USA, 18-24 febbraio). Inoltre il Dipartimento ha assicurato una completa assistenza sanitaria agli Atleti partecipanti ai Giochi, attraverso la presenza di 2 medici e 2 fisioterapisti e l'invio di farmaci, attrezzature sanitarie e strumenti diagnostici.

L'assistenza sanitaria alle Squadre Nazionali Italiane, da parte dei medici dell'Istituto, è stata fornita anche in occasione dei Campionati Europei FITA (Oulu, Finlandia, 22-28 luglio), dei

Campionati Mondiali di Equitazione (Jerez de la Frontera, Spagna, 9-23 settembre) e dei Campionati Europei di Ginnastica Ritmica (Granada, Spagna, 5-11 novembre).

In vista dei Giochi Olimpici di Atene 2004, nel corso dell'anno 2002 sono iniziate le valutazioni cliniche e strumentali degli atleti di alto livello ai fini della loro preparazione olimpica.

Nell'anno 2002 sono proseguite le attività ambulatoriali, con prestazioni rese a pagamento. Tali attività ambulatoriali, riservate a soggetti praticanti attività sportiva a vario livello, amatoriale o agonistico, hanno riguardato in particolare l'ambito clinico - nutrizionale, il settore cardiologico, quello ortopedico-traumatologico, la diagnostica per immagini, la terapia fisica e riabilitativa.

L'attività di valutazione medico - sportiva clinica e funzionale svolta a favore degli atleti di alto livello, in associazione all'attività di consulenza ambulatoriale, ha consentito di raccogliere una massa notevole di dati da utilizzare a scopo scientifico, aumentando la casistica degli studi clinico - epidemiologici.

I dati raccolti sono stati oggetto di studi e ricerche scientifiche presentate e discusse in occasione di importanti Congressi, Convegni e Seminari sia a livello nazionale che internazionale. I lavori scientifici scaturiti dalla raccolta di tali dati sono stati inoltre accettati per la pubblicazione su prestigiose riviste italiane e straniere.

In collaborazione con l'Università di Roma e la Fondazione Antonio Valentino Onlus è stato organizzato un simposio su "La cardiomiopatia aritmogena e la prevenzione della morte improvvisa giovanile". Per le note difficoltà economiche dell'Ente questo simposio è stato realizzato al posto del più oneroso Congresso Internazionale di Medicina dello Sport, utilizzando le strutture del CONI (Aula Magna dell'Acqua Acetosa).

Nell'ambito dell'attività didattica è continuata la collaborazione con le Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università Cattolica e dell'Università dell'Aquila; così pure è proseguita la convenzione con l'Università di Roma - Tor Vergata per quanto riguarda la Scuola di Specializzazione in Terapia fisica e riabilitativa ed il corso di laurea in Scienze Motorie.

Nell'anno 2002 sono state attivate altre 2 convenzioni: con la Università di Roma, II Facoltà - Policlinico S. Andrea, per la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e con la Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, per attività di ricerca scientifica finalizzata.

Fisiologia

Per l'anno 2002 l'attività è stata svolta secondo le seguenti linee guida istituzionali:

- a) Valutazione di base e specifica in laboratorio;
- b) Monitoraggio periodico in laboratorio e sul campo degli aggiustamenti ed adattamenti indotti dall'allenamento;
- c) Ottimizzazione dei veicoli e degli attrezzi sportivi;
- d) Valutazione e riabilitazione della postura ed analisi del movimento;
- e) Valutazione bioenergetica e clinico funzionale in atleti di alto livello, a rischio per patologie cardio - vascolari e respiratorie.

Valutazione di base e specifica in laboratorio

Il piano di lavoro in oggetto risponde all'obiettivo funzionale di valutare le caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche degli atleti P.O. e del Club Olimpico che vengono inviati periodicamente a visita presso l'Istituto di Scienza dello Sport.

Tale valutazione è stata svolta utilizzando metodi e mezzi il più possibile specifici, esistenti, in pari numero e qualità e relativamente al territorio nazionale, solamente presso il Dipartimento di Fisiologia e Biomeccanica dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Nel corso del 2002 l'attività in oggetto ha riguardato gli atleti per i quali le FSN, nel corso delle visite mediche presso l'Istituto di Scienza dello Sport, hanno richiesto una valutazione funzionale di base. L'obiettivo è stato raggiunto completamente con l'impegno di tutto il personale.

Monitoraggio periodico in laboratorio e sul campo degli aggiustamenti ed adattamenti indotti dall'allenamento

Esso è fondamentale nella preparazione dell'atleta di alto livello perché le informazioni sulle risposte di carattere biologico (di competenza medica) aiutano l'allenatore a meglio valutare gli effetti sull'atleta (adattamenti e/o aggiustamenti) dell'allenamento effettuato e ad ottimizzare le metodiche e i carichi di lavoro in funzione dei risultati ottenuti.

Tale attività è risultata di gran lunga la più impegnativa cui il Dipartimento ha fatto fronte, sia per la numerosità dei test da effettuare sia per la necessità, il più delle volte, di effettuare tali misure direttamente nei luoghi di allenamento degli atleti.

Nel 2002 il Dipartimento di Fisiologia e Biomeccanica è stato impegnato con le Federazioni: FCI, FIPM, FIT, FIR, FIN, FITri, FITA.

Vanno aggiunte a tale elenco le Federazioni degli sport olimpici invernali (FISI e FISG) per le quali il CONI ha attivato il progetto speciale TOROC 2006.

In tale progetto il Dipartimento di Fisiologia e Biomeccanica ha svolto un ruolo particolarmente attivo con prestazioni effettuate sia in laboratorio che sul campo.

Al proseguimento ed al completamento dell'obiettivo in oggetto ha contribuito tutto il personale del Dipartimento, nei ruoli e funzioni di specifica competenza.

Ottimizzazione dei veicoli e degli attrezzi sportivi

Lo studio dell'attrezzo sportivo ha una lunga tradizione nel CONI soprattutto in quelle discipline nelle quali gli aspetti aerodinamici ed idrodinamici giocano un ruolo determinante.

Per il 2002 è stato effettuato uno studio sulla scorrevolezza della lama nel pattinaggio sul ghiaccio.

Tale piano, inserito nel progetto CONI-TOROC 2006, e già avviato nel 2001, ha richiesto la realizzazione di uno strumento di valutazione originale e l'effettuazione sul campo di test preliminari.

L'obiettivo è stato raggiunto, essendosi rilevate le informazioni necessarie ad attivare il protocollo standardizzato dei rilievi per i prossimi test.

Valutazione e riabilitazione della postura ed analisi del movimento

Nell'ambito della prevenzione dei danni di natura osteoarticolare, così come della ottimizzazione del trasferimento di energia al suolo, lo studio degli aspetti relativi alla postura ed all'esecuzione del gesto tecnico hanno assunto in questi ultimi anni un ruolo determinante.

Molte problematiche, soprattutto di natura cronica, sono dovute all'azione dei carichi imposti dalla disciplina sportiva praticata su un apparato locomotore influenzato da fattori che ne pregiudicano l'equilibrio.

Nel 2002 al laboratorio di valutazione posturale, hanno avuto accesso al servizio atleti della FIDAL, FICK, FCI, FITAK, FIV, FITri, FIPM, FITARCO, FIDS e gli atleti delle squadre nazionali della FISI (Fondo e combinata) e FISG inseriti nel progetto CONI-TOROC 2006.

Valutazione Bioenergetica e clinico - funzionale in atleti di alto livello, a rischio per patologie cardio - vascolari e respiratorie

Tale attività ha come scopo quello di valutare in modo specifico la funzionalità respiratoria di tutti gli atleti P.O. e Club Olimpico inviati in visita presso l'ISS, e di valutare la situazione energetico funzionale dei processi fisiologici e/o fisiopatologici, che, eventualmente presenti, non sono stati messi in evidenza dalla diagnostica clinica, lo stato di stress e di intossicazione d'organo, lo stato di acidosi/alcalosi dei tessuti ed il metabolismo dell'acqua.

L'effettuazione dei vari test, per l'anno 2002 hanno riguardato, per quanto concerne la funzionalità respiratoria, tutti gli atleti P.O. e Club Olimpico in visita presso l'Istituto di Scienza dello Sport.

Inoltre, nell'anno 2002 sono state portate a termine e/o impostate attività di ricerca, didattica come segue:

- a) studio delle risposte biologiche all'esercizio fisico e di nuove metodiche di valutazione clinico - funzionale
- b) didattica e corsi universitari federali
- c) partecipazione a congressi di rilevanza internazionale e nazionale.

Nello specifico:

Studio delle risposte biologiche all'esercizio fisico e di nuove metodiche di valutazione clinico - funzionale

Gli studi che vengono condotti, scaturiscono generalmente da specifiche esigenze di conoscenza dei settori tecnici dello sport. Hanno spesso una ricaduta pratica, anche immediata.

Rispetto a quanto previsto in fase di previsione, soprattutto per la preponderante attività a favore delle FSN nel monitoraggio degli effetti dell'allenamento, è stato possibile svolgere solo la parte delle ricerche previste, che, nel dettaglio sono state le seguenti:

- 1) Le tecniche diagnostiche sperimentali non invasive in medicina dello Sport. Misure effettuate.
- 2) Analisi della problematica e avvio della applicazione di strumentazione su una imbarcazione della nuova classe yngling della FIV per la valutazione della andatura ottimale in previsione di Atene 2004.
- 3) Studio della validità della misura salivare degli ormoni cortisolo e testosterone per il controllo dell'allenamento con la FISI.
- 4) Costo energetico del nuoto di gran fondo con la FIN.

Didattica in corsi universitari e federali

I Medici del Dipartimento di Fisiologia e Biomeccanica dell'Istituto di Scienza dello Sport sono stati coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo di area per la "Formazione dei quadri tecnici di alto livello" attraverso il piano di lavoro in oggetto.

La formazione riguarda medici specializzandi in Medicina dello Sport, specialisti in Medicina dello Sport, tecnici e dirigenti Federali (questi ultimi, ovviamente, per i soli argomenti di carattere medico - biologico).

L'attività di formazione si è svolta nell'ambito di cooperazione e/o convenzioni in atto tra CONI e Istituti Universitari o Federazioni Sportive Nazionali.

Partecipazione a congressi di rilevanza internazionale e nazionale.

I medici dell'Istituto di Scienza dello Sport sono stati invitati a congressi nazionali ed internazionali in rappresentanza del CONI, ad illustrare metodologie, a fornire informazioni e a divulgare conoscenze relative al mondo dello sport, con specifico riferimento agli atleti di alto livello, quali sono quelli valutati nell'Istituto di Scienza dello Sport del CONI. Interventi sono stati realizzati a uno dei principali congressi mondiali internazionali inerenti la Scienza dello Sport: il congresso dell'European College of Sport Science.

Psicologia

Anche nel 2002 sono state valutate le componenti mentali incidenti sulla prestazione dello sportivo di alto livello al fine di fornire agli allenatori e agli stessi atleti le indicazioni atte ad eliminare i punti di debolezza e consolidare i punti di forza nella struttura delle loro capacità cognitive.

E' stata effettuata la valutazione di routine sui fattori limitanti le prestazioni, intesa come indagine psicologica di "carattere attitudinale", di base e sport specifica, rivolta sia agli atleti probabili olimpici che agli allenatori e, quindi, alla prestazione in genere.

Come l'anno precedente, per la realizzazione di tale valutazione, il Dipartimento di Psicologia ha agito con due programmi.

1. Il primo ha riguardato specificatamente le valutazioni degli atleti P. O., con l'obiettivo di dare loro e, subordinatamente, ai quadri tecnici federali, informazioni relative alle attitudini mentali degli atleti medesimi e al modo di renderle funzionali alla prestazione.
2. Il secondo ha riguardato, invece, il monitoraggio delle risposte psicologiche all'allenamento e alla gara, in funzione della determinazione della "Zona Individuale di Funzionamento Ottimale" e dell'individuazione delle strategie più idonee all'eliminazione dei punti di debolezza e all'ottimizzazione dei punti di forza.
Per la realizzazione di questi due programmi sono stati cooptati gli psicologi esterni che già negli anni scorsi hanno coadiuvato il personale interno.

Ai fini dello sviluppo delle conoscenze su fattori limitanti le prestazioni sono stati effettuati interventi e ricerche applicate, sul campo, anche su specifica richiesta delle FSN, sia su temi rilevanti per lo sport di alto livello, che finalizzata alla definizione di metodi e di tecniche di valutazione e di intervento psicologico.

Sono state attivate le seguenti ricerche e interventi:

- studio sugli effetti dei carichi fisici di diverso tipo ed entità sulla focalizzazione dell'attenzione visiva in sportivi praticanti sport di squadra;
- approfondimento del modello della Zona Individuale di Funzionamento Ottimale di Y. Hanin, per lo sviluppo della componente somatica;
- abitudini alimentari e uso di integratori dietetici come predittori di comportamenti a rischio;

- intervento e consulenza psico - fisiologica per la gestione delle trasferte transmeridiane;
- le abilità psicologiche dei giovani calciatori.

Il Dipartimento di Psicologia ha contribuito all'obiettivo della diffusione delle conoscenze psicologiche con la realizzazione di un volume collettaneo sui diversi ambiti di attività e di studio della Psicologia applicata allo sport. Inoltre, gli psicologi del Dipartimento di Psicologia sono stati impegnati in una serie di iniziative didattiche in collaborazione con Università e con istituzioni pubbliche e private che organizzano Corsi, Master, Seminari e Convegni inerenti alla Psicologia dello Sport.

Si è proceduto, infine, allo sviluppo e gestione delle banche dati dei dati degli atleti e del materiale bibliografico, anche tramite l'acquisizione di libri e delle più accreditate riviste di psicologia dello sport.

Scuola dello Sport

Sono state realizzate le attività e le iniziative sotto elencate con il fine di raggiungere gli obiettivi insiti nei compiti istituzionali (Formazione dei Quadri Tecnici e Manageriali operanti nello Sport, promozione della Ricerca applicata allo Sport, promozione e diffusione delle conoscenze e delle informazioni mediante una attività di Documentazione Bibliografica e Cinematografica), attraverso la operatività attuata all'interno dei diversi settori di cui la Scuola dello Sport si compone.

Formazione quadri e attività didattica

Nell'anno 2002, l'attività del Settore Formazione Quadri e Attività Didattica è stata portata avanti nella sua completezza. La mancanza di fondi ha impedito lo svolgimento di alcune attività come: formazione e aggiornamento dei docenti; ricerche sulla didattica; elaborazione di nuovi testi.

Le fasi previste per l'attuazione del Piano Nazionale di Formazione dei Quadri Sportivi, sono state rispettate. Oltre alle dieci Federazioni che avevano già firmato un accordo di collaborazione didattica nell'ambito del Piano, altrettante hanno firmato l'accordo o stanno lavorando per convergere in questa direzione. Nell'anno 2002 si è svolto il primo Corso di Quarto Livello di Formazione Europea riservato a 30 allenatori provenienti da FSN, che terminerà nel mese di Aprile 2003. Il Corso ha lo scopo di fornire una formazione altamente qualificata in grado di formare una figura di Quadro Tecnico con competenze specifiche ed avanzate nella gestione degli atleti e squadre di alto livello agonistico; trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione degli allenatori, assumere responsabilità progettuali e didattiche e collaborare ad attività di ricerca.

Sempre nello stesso anno è iniziato un Corso di Specializzazione, equiparabile al quarto livello, riservato ai Tecnici della Federazione Italiana Tennis, mentre un analogo Corso riservato ai Tecnici della Federazione Sport Invernali e della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio è stato progettato nel 2002 e partirà nell'anno 2003.

Inoltre, nell'anno 2002 è stato impostato il secondo Corso di Quarto Livello europeo (riservato a Tecnici di tutte le FSN) che partirà anch'esso nel 2003.

Come già previsto negli scorsi anni, l'attività di formazione per le FSN ha privilegiato la Formazione dei Quadri Tecnici di alto livello e la Formazione dei Formatori Federali, in modo da rendere le Federazioni sempre più autonome nell'organizzazione dei propri Corsi. Un'altra importante attività si è concretizzata nella collaborazione con le Federazioni per formulare i propri percorsi didattici, aiutandole sia nell'indicazione dei contenuti sia delle metodologie didattiche.

All'interno dell'Unità di Management dello Sport l'attività svolta si è tradotta nello studio, progettazione e realizzazione di quelle iniziative di formazione che potessero dare una risposta adeguata ai nuovi bisogni che il mondo sportivo, in continua evoluzione, richiede. Tale attività si è così concretizzata:

- partecipazione ai gruppi di lavoro sullo "Sport Management" della Rete Europea degli Istituti di Scienza dello Sport;
- svolgimento di tre (dopo quello del 2000) Seminari di studi, rivolti ai Responsabili della formazione delle FSN, su tematiche inerenti gli aspetti gestionali nelle stesse FSN;
- collaborazione con l'Università di San Marino nell'ambito del Master in Management delle Organizzazioni Sportive.
- collaborazione nel progetto MEMOS (Master Europeo di Management) che ha visto, oltre alla continuazione dei normali Master, anche la nascita di un altro master (MEMOS VI) di carattere intercontinentale che, in collaborazione con la "Solidarietà Olimpica" è stato riservato ai Dirigenti dei Comitati Olimpici non Europei.

Nell'anno 2002, come nell'anno 2001, l'attività di studio e progettazione sulle professioni dello sport si è diretta principalmente in ambito nazionale ed europeo. In questo ambito è stato rivisto e pubblicato il report sulla relazione tra sport e impiego in Italia già svolto nel 1999. Nell'anno 2002 è stata pubblicata, anche, una relazione sull'inchiesta svolta nel 2002 sulle strutture di marketing delle Federazioni Sportive Nazionali.

Anche nel 2002 si è svolta un'intensa collaborazione con Istituti di Formazione Superiore. Si è lavorato su attività già esistenti e consolidate quali:

- il MEMOS patrocinato dal CIO;
- la collaborazione con l'Università C. Bernard di Lione
- la collaborazione con l'INSEP di Parigi
- la collaborazione con l'Università di San Marino
- la collaborazione con l'assemblea delle Università di Scienze Motorie, collaborazione che si è tradotta nella produzione di un documento di lavoro sui rapporti tra la formazione nelle FSN e le Università ed un Convegno Nazionale sull'argomento svoltosi nel Salone d'Onore del CONI.

Inoltre nei mesi di giugno, luglio e settembre, è stata svolta attività di tirocinio formativo e di orientamento per studenti frequentanti il Corso di laurea in scienze motorie presso lo IUSM di Roma consistente in lezioni di carattere teorico (quattro ore per ciascun gruppo) e pratico (otto ore per ciascun gruppo).

Rapporti di collaborazione con le Università e con gli Istituti e le facoltà di Scienze motorie

Nell'anno 2002 sono proseguite le diverse attività ed iniziative, da parte della Scuola dello Sport del CONI, intese ad istituire rapporti sistematici tra il CONI e le maggiori **Facoltà di Scienze Motorie italiane**, con l'obiettivo di attivare forme di collaborazione e di scambio, soprattutto nell'ambito della Formazione dei Quadri operanti nel mondo dello Sport.

Qui di seguito vengono elencate alcune significative attività realizzate nel corso del 2002:

- l'elaborazione di diverse versioni del documento su "Opportunità di cooperazione tra CONI e Università in materia di formazione" (14 e 22 febbraio, 11 e 22 marzo, 11 e 15 aprile).
- la realizzazione del Tirocinio di Formazione ed Orientamento presso la Scuola dello Sport del CONI, riservato a 10 studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie dello IUSM di Roma.
- lo svolgimento, a Roma presso il Salone d'Onore del Foro Italico (25 settembre), del Convegno di Studi *sui Nuovi Rapporti fra Sistema Universitario e Mondo Sportivo*.
- la partnership dell'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma (IUSM) nel Corso Nazionale di Specializzazione per Allenatori della FIT equivalente al Quarto Livello Europeo (anni 2002-2004), organizzato dalla Scuola dello Sport CONI e della Federazione Italiana Tennis.

Biblioteca Sportiva Nazionale

Si è operato al fine di ottemperare alle esigenze delle sei diverse attività che nel corso del 2002 sono state esplicate all'interno della BSN:

- Servizi al pubblico (comprensivo anche di Ricerche bibliografiche su banche dati, masterizzazione)
- immagini, bibliografie tematiche, ecc.)
- Nuove Pubblicazioni acquisite (380 Libri, 219 Periodici)
- Rapporti con Biblioteche e Centri di Documentazione
- Partecipazione a mostre e convegni:
 - "La Biblioteca dello Sport" 16-31 Ottobre, Vittoriano: (volumi esposti 16)
 - 2a Triennale Arte e Sport, San Marino 19/10 – 9/11: (volumi esposti 39)
 - "Cento anni di storia FIJLKAM: 1902-2002", Ostia, 26 aprile 2002
 - Presentazione libro "Olympia Giuliano-Dalmata". Rovigno, 18 ottobre 2002
 - Riunione Comitato Esecutivo IASI, Barcellona, 15-17 marzo 2002
- Attività di tirocinio per studenti IUSM di Roma
- Visite guidate alla Biblioteca Sportiva Nazionale : Scuole medie e superiori (3), Delegazioni italiane (15), Delegazioni straniere (11).

SdS – Rivista di cultura sportiva

Nell'anno 2002 sono state date alle stampe quattro numeri della Rivista "SdS - Rivista di Cultura Sportiva", dai contenuti di alto livello qualitativo aventi per argomento soprattutto la teoria dell'allenamento sportivo, la diagnosi del talento sportivo, la figura dell'Allenatore, l'alimentazione nello sport, il contributo della scienza all'allenamento sportivo, la preparazione fisica.

Oltre alla stampa della Rivista, è stato realizzato un CD ROM nel quale sono stati raccolti i numeri 2001 della Rivista stessa.

Sempre nell'ambito dell'attività di documentazione si è provveduto a:

- traduzione e preparazione, come materiale a stretta circolazione interna, del libro della dott.ssa G. Fršhner: *La capacità di carico, parametro essenziale dell'allenamento giovanile*. Tale testo, di fondamentale importanza scientifica e pratica per l'allenamento giovanile, è stato prodotto come materiale di studio e documentazione da fornire ai partecipanti sia del Primo come del Secondo corso di IV livello Europeo per Allenatori.
- l'esame, la valutazione e l'adattamento in lingua italiana di rari testi tecnici e scientifici, prodotti nell'ex Unione Sovietica ed attualmente in possesso della SdS
- supporto alle attività complessive di lavoro del gruppo di esperti intorno al processo di formazione dei quadri ed alla nuova impostazione della Teoria e Metodologia dell'Allenamento.

In particolare, nel quadro della gestione dell'archivio dei materiali tecnico - scientifici dell'ex-Urss e di quelli attuali della Russia e di altri Stati facenti parte dell'ex-Urss, sono state compilate 500 schede di articoli, libri tecnico - scientifici dedicati alla Teoria e Metodologia dell'Allenamento ed alla Scienza dello Sport in Russia ed in altri Paesi dell'ex URSS. Nel quadro di questo lavoro sono stati tradotti gli indici dei libri schedati, redatti i relativi riassunti e sono stati tradotti ed allegati alle schede numerosi articoli, capitoli di libri o libri.

Sono stati inoltre stabiliti contatti, per l'acquisizione di materiali bibliografici e di documentazione tecnico - scientifica inerente alla Teoria e Metodologia dello Sport nonché alla Scienza dello Sport, con l'Archivio e la Biblioteca dell'Istituto superiore di Cultura Fisica «Lesgaft» di San Pietroburgo; con la Biblioteca Scientifica Nazionale Russa di Mosca; con l'Istituto di Ricerca e Sperimentazione sull'educazione fisica e lo sport di Mosca; con la Biblioteca dell'Accademia russa di educazione fisica di Mosca; con l'Istituto Superiore ucraino di cultura fisica di Kiev attraverso contatti diretti con il suo rettore N. A. Platonov.

Infine, sono stati tradotti alcuni articoli, capitoli di libri e libri, (con relativa relazione in merito) i materiali redatti dal Prof. Y. Verchoshanskij sulla storia e l'organizzazione del sistema sovietico di sport di alto livello e sullo sviluppo della teoria e metodologia dell'allenamento in quel Paese.

Cinematografia sportiva e produzione audiovisiva

L'attività svolta dal Settore Cinematografia Sportiva nel 2002, si è sviluppata nel perseguire gli obiettivi dei seguenti Programmi attuativi:

- Servizio di ripresa e montaggio videocinematografici
- Sintesi delle Videorilevazioni dei Giochi Olimpici di Barcellona 92', Sidney 2000 e di quelle del 2001 suddivise per discipline sportive.
- Montaggi video in collaborazione con le FSN del CONI.

In particolare:

Servizio di sviluppo e stampa videocinematografica.

Stampa del Catalogo della Cinematografia Sportiva e delle Videorilevazioni del 2001 su supporto magnetico formato Betacam.

Servizio di registrazione su supporto magnetico.

Registrazioni da formato 3/4" a formato Betacam dei materiali audiovisivi magnetici "a rischio" in dotazione della Cinevideoteca della Scuola dello Sport del CONI dal 1984.

➤ Servizio di Videorilevazione delle emissioni televisive del 2002.

Registrazione delle manifestazioni sportive inerenti ai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City, ai Campionati Europei di Atletica Leggera e di Nuoto, Campionati del Mondo di Calcio, per un totale di circa 150 ore trasmissione.

Servizio di gestione ed aggiornamento digitale dell'Archivio Cinevideofotografico.

Catalogazione ed archiviazione digitale con masterizzazione del materiale audiovisivo per la realizzazione del Videocatalogo della Cinevideoteca con la relativa assistenza tecnica e manutenzione delle applicazioni di gestione della Fototeca e della Cinevideoteca.

E' stata realizzata la selezione timecodata, la preparazione ed i montaggi elettronici dei materiali video in datazione della Cinevideoteca e le sintesi delle Videorilevazioni del 2001 con il rilevamento del time code degli avvenimenti del 2002.

E' stato inoltre curato il montaggio dei video realizzati in collaborazione con le FSN del CONI.

➤ Sviluppo e stampa fotografico

Servizio di sviluppo e stampa dei servizi fotografici realizzati dal Settore con la relativa masterizzazione su CD.

➤ Software CD ROM

E' stato realizzato il software di programmazione delle Riviste SdS pubblicate nel 2001 su CD ROM.

Studi e Ricerca Metodologica

L'attività svolta in collaborazione con la Scuola dello Sport, ha essenzialmente riguardato:

- a) lo studio a carattere generale della metodologia dell'allenamento mediante la ricerca bibliografica, il proseguimento degli studi sugli interventi muscolari con particolare riferimento all'attività elettrica e lo sviluppo e l'ottimizzazione di diverse strumentazioni per la misurazione e la valutazione del gesto sportivo;
- b) il supporto tecnico - metodologico al Centro Nazionale di Sciabola della F.I.S., nell'ambito del Laboratorio di Metodologia dell'Allenamento, soprattutto attraverso la somministrazione di test di valutazione ed alla ripresa ed elaborazione di immagini video sincronizzate con le strumentazioni di rilevamento dati.

PROMOZIONE DELLO SPORT PER TUTTI DELLE ATTIVITA' SOCIALI ED AMATORIALI

Collegamento Forze Armate - CONI

Il 2002 è stato un anno durante il quale lo sport italiano ha ottenuto notevoli risultati, ciò è avvenuto con il contributo degli atleti "in uniforme", ottenendo una posizione di prestigio a livello internazionale.

Sinteticamente i risultati maggiori dei nostri atleti sono avvenuti alla XIX Olimpiade Invernale a SALT LAKE CITY (USA); nei Campionati Mondiali CISM di atletica leggera e di sci nonché nei diversi Campionati Mondiali ed Europei per le singole discipline sportive.

Tale attività è stata supportata finanziariamente dal CONI nei limiti delle risorse di bilancio.

Promozione Sportiva e Sport per Tutti

Nel corso del 2002 si è provveduto all'allestimento di una documentazione cartacea, raccolta in un dossier, e di un breve filmato promozionale per presentare al C.I.O. la candidatura del Comitato Olimpico Nazionale Italiano all'organizzazione del X Congresso Mondiale Sport per Tutti nel 2004.

Nell'ambito dello Sport per Tutti, sono stati elaborati studi, analisi e proposte a realizzare iniziative concrete utili all'incremento delle relazioni con le Regioni e gli Enti di Promozione Sportiva. Sono stati compiuti, inoltre, studi sulle questioni inerenti la metodologia e la didattica per lo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva nella scuola in ordine ai nuovi obiettivi di quest'ultima e i contenuti del Protocollo d'Intesa CONI-MIUR.

Anche per il 2002 è stato assicurato il sostegno alle attività di promozione sportiva riferite alle fasce giovanili, come previsto dagli accordi stipulati dal CONI con il Ministero Affari Esteri, il Ministero Italiani nel Mondo ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a favore delle collettività italiane residenti all'estero. Tale sostegno si è concretizzato attraverso la collaborazione e l'impegno profuso dai Fiduciari CONI nominati dalla Giunta Esecutiva nei Paesi esteri.

Si è sostenuta la realizzazione di attività sportiva riferita allo sport per tutti, promosse dai Comitati Regionali e Provinciali del CONI anche in collaborazione con gli Organismi locali.

Per l'attuazione di iniziative proposte dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO) ai Comitati Nazionali Olimpici (CNO) per attività di promozione e comunicazione, è stato curato il coordinamento organizzativo di Olympic Day Run: manifestazione indetta dal 1987 dalla Commissione Sport per tutti del CIO.

La 16^a edizione si è svolta in tre città italiane: Latina, Firenze e Crotone d'intesa con i rispettivi Comitati Territoriali del CONI.

Enti di Promozione Sportiva

a) conferma del riconoscimento ai fini sportivi

Nel corso del 2002 gli Enti di Promozione Sportiva hanno iniziato le procedure per il riconoscimento ai fini sportivi secondo le normative esistenti. Il completamento avverrà entro il primo semestre del 2003.

b) contributi

Si è provveduto in conformità a quanto previsto dalla "Nuova Disciplina dei rapporti tra CONI ed Enti di Promozione Sportiva" ad attribuire nel 2002 i relativi contributi.

Manifestazioni Promozionali e Centri Giovanili

Attività Istituzionale

A fronte delle rinnovate intese tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il CONI, si è provveduto ad organizzare per l'anno scolastico 2001/2002 i Giochi Sportivi Studenteschi, demandandone poi la realizzazione a livello territoriale alle commissioni

(Commissioni Organizzatrici Regionali – Commissioni Organizzatrici Provinciali) appositamente composte.

Per quanto riguarda la realizzazione delle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi successive a quelle provinciali e regionali, il CONI ha gestito direttamente le Finali nazionali di propria competenza.

Si è dato supporto, per quanto riguarda l'attività delle Comunità Italiane all'Estero (CIE), in base al vigente accordo CONI con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero Italiani nel Mondo ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ciò è avvenuto anche con interventi finanziari.

Il Programma delle attività internazionali scolastiche per il 2002 ha visto la partecipazione delle rappresentative italiane in tutte le manifestazioni del calendario.

Per quanto concerne l'attività collegata al Progetto integrato per l'attività giovanile "CONI-GIOVANI" è da evidenziare il pieno successo dell'iniziativa e l'aumento degli iscritti ai Centri di Avviamento allo Sport.

Attività Sociali ed Amatoriali

Nel 2002 si è proceduto al riconoscimento ai fini sportivi delle Associazioni Benemerite già riconosciute alla data di entrata in vigore dello Statuto del CONI, che hanno adeguato i propri Statuti alla nuova normativa. Si è provveduto, inoltre, ai relativi contributi.

L'attività determinante si è articolata a sostegno e consulenza delle varie problematiche generali. Inoltre si è provveduto all'erogazione del contributo ordinario, dopo l'esame dei progetti presentati dalle Discipline Sportive Associate.

Nell'ambito di un corretto svolgimento dei compiti istituzionali si è intervenuti attraverso la gestione commissariale per alcune Discipline.

Nell'ambito delle attività sociali ed amatoriali è stato offerto sostegno ai raduni delle comunità terapeutiche.

SOCIETÀ SPORTIVE E RAPPORTI REGIONI ED AREE METROPOLITANE

Organizzazione Territoriale

Le strutture territoriali del CONI sono elementi fondamentali di base per il raggiungimento dei principali obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente.

In questa ottica i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali hanno svolto il compito di organo in grado di assumere autonome iniziative, di organizzare attività promozionale e propagandistica, di offrire servizi di consulenza sia tecnica che amministrativa e di coordinare gli interventi sul territorio.

Numerosi e di varia natura sono stati i progetti realizzati dai singoli Comitati e finalizzati all'individuazione delle strategie atte a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali che alle singole Società Sportive operanti sul territorio coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.

Il nuovo Statuto del CONI al titolo III art. 18 ha riconosciuto a tutti gli Organi Territoriali del CONI autonomia gestionale e contabile.